



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 43 del 24/11/2014

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: VARIANTE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. RECEPIMENTO DIRETTIVE IN MATERIA DI COMMERCIO AI SENSI DELLA L.R. 50/2012 - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **20:30** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PAN GIUSEPPE	Presente	GROSSELLE PAOLA	Presente
BALSAMO MAURIZIO	Presente	POJANA ALCHERIO	Presente
CAMPAGNOLO PIO LUIGINO	Presente	VALLOTTO SERENELLA	Presente
BERTONCELLO BROTTO MASSIMO	Presente	PETTENUZZO TOMMASO	Presente
SABATINO LUIGI	Presente	ZAMBON ADAMO	Presente
DE ROSSI FILIPPO	Presente	RAIMONDO ALBERTO	Assente
TONIOLO SIMONE	Presente	PIEROBON MATTEO	Assente
GUARISE MARIO	Presente	DE POLI LORIS	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipano alla seduta gli Assessori esterni: Pierobon Luca, Bonetto Gilberto, Vallotto Paolo, Lago Chiara.

Assume la Presidenza il Sig. Pio Luigino Campagnolo – nella sua qualità di CONSIGLIERE, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Nadia Andreatta.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Balsamo Maurizio, De Rossi Filippo, Zambon Adamo.

Deliberazione n. 43 del 24/11/2014

**OGGETTO: VARIANTE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
RECEPIMENTO DIRETTIVE IN MATERIA DI COMMERCIO AI SENSI DELLA
L.R. 50/2012 - APPROVAZIONE.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO HA REDATTO
LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE :

- la Legge Regionale del 13 agosto 2004 n. 15 “norme di programmazione per l’insediamento di attività commerciali nel Veneto” prorogata all’art. 30 della successiva L.R. del 28.12.2012 n. 50 “politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto”, ha modificato i criteri generali per l’insediamento delle attività di vendita al dettaglio;
- la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1047 del 18.06.2013 ha provveduto ad approvare il Regolamento Regionale n. 1 del 21.6.2013 avente ad oggetto “indirizzo per lo sviluppo del sistema commerciale” ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 50 del 28 dicembre 2012 (pubblicato sul BUR il 26.6.2013 ed entrato in vigore il 26.6.2013);
- il termine assegnato ai Comuni dalla citata L.R. n. 50/2012 per adeguare gli strumenti urbanistici e territoriali è stato prorogato al 25 giugno 2014 dalla successiva L.R. n. 32/2013;

RICORDATO CHE l’articolo 2, comma 6 del Regolamento Regionale n. 1/2013, prevede inoltre che il Comune, con apposita variante al PI, deve individuare:

- il “centro urbano”, avente le caratteristiche di cui all’articolo 3, comma 1, lettera m) della L.R. n. 50/2012, quale “porzione di centro abitato, individuato ai sensi dell’articolo 3, comma 1, punto 8), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada, caratterizzato dal tessuto urbano consolidato, con esclusione delle zone produttive periferiche e delle zone prive di opere di urbanizzazione e di edificazione”;
- le “aree degradate da riqualificare” quali ambiti che urbani da rigenerare ai fini di un recupero nel contesto territoriale in cui si collocano;

PRECISATO che l’art. 2 del Regolamento Regionale richiamato in premessa, prevede altresì che “.... lo strumento urbanistico comunale localizza con variante le nuove aree per l’insediamento delle medie strutture con Superficie di vendita superiore a 1500 mq e delle grandi strutture di vendita” attraverso una variante specifica al PI;

CONSIDERATO che l’individuazione del “centro urbano” e delle “aree degradate da riqualificare” sono elementi essenziali per l’utilizzo del criterio dell’approccio sequenziale, espressamente previsto dai commi 10 e 11 dell’articolo 2 dello stesso Regolamento n. 1/2013, ai fini dell’eventuale individuazione di nuove aree per l’insediamento di medie strutture con superfici di vendita superiori a mq a 1500 mq. e delle grandi strutture di vendita;

RILEVATO infine che, ai sensi del comma 7 dell’art. 7 dell’articolo 2 del Regolamento n. 1/2013, non possono essere individuate “centro urbano” e “aree degradate da riqualificare” le aree agricole comunque denominate negli strumenti

urbanistici, comprese quelle interessate dagli interventi di edilizia produttiva di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 7.9.2010, n. 160 e alla Legge Regionale del 31.12.2012, n. 55, nonché gli interventi disciplinati dalle schede di cui agli articoli 30 e 126 della Legge Regionale del 27.6.1985, n. 61;

VISTA la DGC n. 236 del 27.11.2013 con la quale sono stati identificati in via preliminare gli ambiti di “Centro Urbano” e le “Aree Degradate da Riquilificare” come individuati negli atti citati in premessa dall’amministrazione comunale ai sensi della L.R. 28 dicembre 2012 n. 50 “Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale” modifica dell’art. 28 delle NTO;

RICHIAMATA la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 10.07.2014 con la quale è stata adottata la Variante n. 6 al PI, pubblicata sul sito web del Comune di Cittadella con avviso prot. n. 24119 del 05.08.2014, costituita dai seguenti elaborati tecnici a firma dell’arch. Damiano Scapin:

- Relazione Illustrativa e integrazione norme tecniche operative;
- Elaborato A – Centro urbano e aree degradate – sc. 1:10.000;
- Elaborato B – Schede Aree Degradate – sc. 1:5000;

ATTESO che il deposito presso il Comune di Cittadella è avvenuto dal 05.08.2014 al 04.09.2014 e sono decorsi i 30 giorni per la consultazione del Piano, mentre nel periodo per la presentazione delle osservazioni dal 05.09.2014 al 04.10.2014, non sono pervenute osservazioni alla variante adottata;

DATO ATTO che la Variante n. 6 al PI riguarda essenzialmente le seguenti tematiche:

- l’individuazione del “centro urbano” e delle “aree degradate da riquilificare” come previsto dai commi 10 e 11 dell’articolo 2 dello stesso Regolamento Regionale n. 1/2013, ai fini dell’eventuale individuazione di nuove aree per l’insediamento di medie strutture con superfici di vendita superiori a mq a 1500 mq. e delle grandi strutture di vendita;
- la modifica ed integrazione alle Norme Tecniche Operative per l’assestamento dell’apparato normativo che non incide sugli aspetti informativi del Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che in sede di adozione della variante 6 al PI sono stati segnalati alcuni errori di battitura del testo nelle Schede Aree Degradate (Allegato B), che sono stati corretti e pertanto viene proposto di approvare il testo corretto secondo quanto riportato in allegato alla presente proposta;

VISTO l’art. 18, comma 2 laddove prevede che il Consiglio Comunale adotta il Piano degli Interventi e le sue varianti, stabilendone l’iter amministrativo fino alla sua approvazione;

PROPONE

- 1) di dare atto che durante il periodo di pubblicazione e durante i termini di presentazione non sono pervenute osservazioni;
- 2) di dare atto che viene posto in approvazione il testo dell’Allegato B – Schede Aree Degradate con le correzioni indicate in sede di adozione;
- 3) di approvare pertanto la Variante n. 6 al Piano degli Interventi, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in conformità a quanto disposto dalla LR 50/2012 e

dall'art. 2 del Regolamento Regionale approvato con DGRV n. 1047/2013 e con la procedura di cui all'art. 18 della LR 11/2004, secondo quanto contenuto negli elaborati redatti dall'UTC, depositati in atti e costituiti da:

- Relazione Illustrativa e integrazione norme tecniche operative;
- Elaborato A – Centro urbano e aree degradate – scala 1:10.000;
- Elaborato B – Schede Aree Degradate – scala 1:5000;

- 4) di dare mandato al Responsabile del Servizio competente di esperire tutte le procedure necessarie e conseguenti al presente atto, con particolare riferimento alla pubblicazione degli atti;



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione riguardante la Variante n. 6 al Piano degli interventi. Recepimento direttive in materia di commercio ai sensi della L.R. 50/2012. Approvazione;

Preso atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti lo Statuto comunale ed il regolamento del Consiglio;

Introduce l'oggetto il Presidente del Consiglio Comunale;

ILLUSTRA l'argomento l'arch. Damiano Scapin Dirigente dell'ufficio urbanistica ed edilizia privata all'uopo invitato dal Presidente a relazionare tecnicamente in merito all'argomento in esame.

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:

– **cons. Sabatino:** interviene per esternare il suo disappunto in relazione all'intervento del Consigliere Vallotto, la quale ha "bachettato" il Sindaco mentre lo stesso si impegnava a spiegare le ragioni dei problemi economici causati da chi ci ha governato fino ad ora, non ritenendolo opportuno, considerato che intendeva solo evidenziare che le colpe sono imputabili non a Renzi ma ai centomila governi precedenti. Ritiene assolutamente pertinente il fatto che un Sindaco di fede leghista, o di centro destra, esprima perplessità quando certe misure vengono imposte dall'alto ed in particolar modo richiama alle scelte fatte dall'Anci o illustra di soldi che prima vengono concessi e poi vengono ritirati. Sostiene ancora che l'intervento del Sindaco non fosse fuori luogo, poichè, attualmente chi ci governa è il PD. Non concepisce che la morale sia fatta da chi, nei primi consigli dopo le europee, sbandierava il risultati ottenuti dal PD a Cittadella che aveva raggiunto il 38% , quando alle amministrative nella candidatura di Sindaco, aveva raggiunto solo il 14%. Invita il Consigliere a porsi la domanda sul perchè non è riuscita a sfondare a Cittadella e a chiedersi come mai, se questa Amministrazione lavora così male, non sono pervenute osservazioni al presente provvedimento? Forse perchè si è fatta poca

pubblicità, perchè non ci sono i soldi o perchè tutto andava bene?

Il Presidente, non essendoci altri interventi, autorizza le dichiarazioni di voto:

- **cons. Vallotto**: ricordando che le premesse fanno riferimento ad una legge regionale per le aree degradate, auspica che siano trovate delle soluzioni per una nuova utilizzazione. Lamenta di non aver udito proposte miranti alla qualificazione del territorio. Critica che, con riferimento alle grandi aree, sia tutto bloccato. Cita l'area Zitac, S.Marco e l'area della casa di riposo che non avrebbero trovato risposte in quanto tutto è rimasto come 5 anni fa. Per queste motivazioni, ed in attesa di capire le scelte politiche di questa Amministrazione, annuncia il voto di astensione del suo gruppo.
- **Il Presidente** passa alla votazione della suindicata proposta di deliberazione, con la seguente votazione resa per alzata di mano e accertata dagli scrutatori:

Presenti:	n. 15
Favorevoli:	n. 11
Contrari:	n. -
Astenuti:	n. 4 (Vallotto, Zambon, Pettenuzzo, De Poli)

DELIBERA

1. di dare atto che durante il periodo di pubblicazione e durante i termini di presentazione non sono pervenute osservazioni;
2. di dare atto che viene posto in approvazione il testo dell'Allegato B – Schede Aree Degradate con le correzioni indicate in sede di adozione;
3. di approvare pertanto la Variante n. 6 al Piano degli Interventi, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in conformità a quanto disposto dalla LR 50/2012 e dall'art. 2 del Regolamento Regionale approvato con DGRV n. 1047/2013 e con la procedura di cui all'art. 18 della LR 11/2004, secondo quanto contenuto negli elaborati redatti dall'UTC, depositati in atti e costituiti da:
 - Relazione Illustrativa e integrazione norme tecniche operative;
 - Elaborato A – Centro urbano e aree degradate – scala 1:10.000;
 - Elaborato B – Schede Aree Degradate – scala 1:5000;
4. di dare mandato al Responsabile del Servizio competente di esperire tutte le procedure necessarie e conseguenti al presente atto, con particolare riferimento alla pubblicazione degli atti;

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II CONSIGLIERE
Pio Luigino Campagnolo

II SEGRETARIO GENERALE
Nadia Andreatta



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2014 / 1037
URBANISTICA

OGGETTO: VARIANTE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. RECEPIMENTO DIRETTIVE IN MATERIA DI COMMERCIO AI SENSI DELLA L.R. 50/2012 - APPROVAZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 17/11/2014

IL DIRIGENTE
SCAPIN DAMIANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2014 / 1037
URBANISTICA

OGGETTO: VARIANTE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
RECEPIMENTO DIRETTIVE IN MATERIA DI COMMERCIO AI SENSI DELLA L.R.
50/2012 - APPROVAZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 17/11/2014

IL DIRIGENTE
GALLIO GIOVANNI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 43 del 24/11/2014

Certificato di Esecutività

Oggetto: VARIANTE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. RECEPIMENTO DIRETTIVE IN MATERIA DI COMMERCIO AI SENSI DELLA L.R. 50/2012 - APPROVAZIONE..

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 03/12/2014, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 13/12/2014.

Cittadella li, 15/12/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ANDREATTA NADIA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 43 del 24/11/2014

Oggetto: VARIANTE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. RECEPIMENTO DIRETTIVE IN MATERIA DI COMMERCIO AI SENSI DELLA L.R. 50/2012 - APPROVAZIONE..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 03/12/2014 al 18/12/2014 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 20/12/2014

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
LIPARINI ANDREA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)